

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 settembre 2025, n. 411

IDVIA 1036 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27- bis del D.lgs. 152/2006. "PROGETTO DI REGOLARIZZAZIONE URBANISTICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DI UNO STABILIMENTO E CANTIERE NAVALE, sito in agro di Taranto, Località Buffoluto (ex Cantieri Navali Tosi), Prov. Taranto, C.A.P. 74121, Via/Piazza Contrada Leggiadrezze".

Proponente: S.G.M. Srl

Provvedimento di VIA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA/VInca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. *"Codice in materia di protezione dei dati personali (l. recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *"Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali"*;

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i *"Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"*.

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*, con la quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;

VISTA la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025”;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*”;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Commissione Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*”.
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”;

PREMESSO CHE:

- la Società S.G.M. Srl con pec del 14.10.2024, acquisita al prot. n. 502651/2024 del 15.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, presentava formale istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto di “REGOLARIZZAZIONE URBANISTICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DI UNO STABILIMENTO E CANTIERE NAVALE, sito in agro di Taranto, Località Buffoluto (ex Cantieri Navali Tosi), Prov. Taranto, C.A.P. 74121, Via/Piazza Contrada Leggiadrezze” comprensivo del provvedimento di VIA;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 529145/2024 del 29.10.2024, comunicava l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente e chiedeva, contestualmente, agli Enti e alle Amministrazioni interessate di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell’art. 27 bis D.lgs. 152/2006;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 604191/2024 del 05.12.2024, rendeva noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione, e invitava il Proponente a riscontrare le richieste di integrazioni documentali avanzate dagli Enti interessati;
- la Società S.G.M. Srl, con pec del 09.12.2024, acquisita al prot. n. 611833/2024 del 10.12.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, riscontrava la nota prot. n. 604191/2024 del 05.12.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con pec del 12.12.2024, acquisita al prot. n. 618399/2024 del 12.12.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, trasmetteva nota prot. n. 618333 del 12.12.2024;
- la Società S.G.M. Srl, con pec del 16.12.2024, acquisita al prot. n. 623491/2024 del 16.12.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, riscontrava la nota prot. n. 618333 del 12.12.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 22543/2025 del 16.01.2025, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell'avviso al pubblico nonché la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 136200/2025 del 14.03.2025, richiamate le disposizioni dell'art. 27 bis co. 4 e 5 del D.lgs. 152/2006, comunicava gli esiti della fase di pubblicità e chiedeva al Proponente di riscontrare, ove necessario, ai pareri pervenuti da parte degli Enti interessanti;
- la Società S.G.M. Srl, con pec del 14.04.2025, acquisita al prot. n. 196250/2025 del 14.04.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, riscontrava la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 136200/2025 del 14.03.2025;

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27 bis del TUA "IDVIA 1036".

RILEVATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27 bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, ai verbali delle quali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:
 1. **Comune di Taranto - Settore Patrimonio e Demanio - Politiche abitative**, nota prot. n. 205347 del 08.09.2025 (... *parere favorevole in merito al punto di scarico di progetto delle acque meteoriche di dilavamento*);
 2. **Comune di Taranto - Settore Ambiente, Salute e Qualità della Vita**, nota prot. n. 183278 del 05.08.2025 (... *esprime parere favorevole alla valutazione d'incidenza per gli interventi di che trattasi, ..., con condizioni*);
 3. **Provincia di Taranto**, dichiarazione a verbale della seduta di CdS PAUR del 11.09.2025 (*la documentazione pervenuta agli atti risulta esaustiva e, di conseguenza, l'Autorizzazione Unica Ambientale può essere adottata*);
 4. **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**, nota prot. n. 5748 del 09.06.2025 (... *questa Soprintendenza condivide quanto rilevato nell'istruttoria della regione Puglia e le prescrizioni indicate nella proposta di provvedimento della Regione Puglia e, per quanto di competenza, esprime parere positivo rispetto alla autorizzazione paesaggistica, con ... ulteriori prescrizioni*);
 5. **ASL Taranto**, nota prot. n. 191565 del 09.09.2025 (... *esprime parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario*);
 6. **ARPA Puglia – DAP Taranto**, nota prot. n. 53143 del 10.09.2025 (... *con riferimento agli aspetti di Valutazione di Impatto Ambientale [...] valutazione tecnica positiva con la condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione previste nell'elaborato "SGM-AMB-REL-009_00-Studio di Impatto Ambientale.pdf" (cfr. paragrafo 8.4) nonché le azioni di monitoraggio riportate nell'elaborato "SGM-AMB-REL-011_03-PMA_ALLEGATO 5.pdf.p7m*);

7. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 31698 del 04.09.2025 (*..., esprime il proprio parere di compatibilità al P.A.I., con le seguenti prescrizioni*);
 8. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 271514 del 21.05.2025 (*..., si propone di rilasciare, alle prescrizioni ... riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR*);
- la **Commissione VIA regionale**, cui compete ai sensi della L.R. n. 26/2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 13.03.2025 esprimeva il proprio parere prot. n. 134276/2025 del 13.03.2025, ritenendo necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio del parere definitivo di competenza;
 - la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 136200/2025 del 14.03.2025, richiamate le disposizioni dell'art. 27 bis co. 4 e 5 del D.lgs. 152/2006, chiedeva al Proponente di fornire riscontro a quanto richiesto dalla Commissione VIA con parere prot. n. 134276/2025 del 13.03.2025;
 - il **Proponente**, con pec del 14.04.2025, acquisita al prot. n. 196250/2025 del 14.04.2025, trasmetteva le integrazioni richieste dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 136200/2025 del 14.03.2025, tra cui quelle richieste dalla Commissione VIA con nota prot. 134276/2025 del 13.03.2025;

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 15.05.2025, valutata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, esprimeva il proprio parere prot. n. 262319/2025 del 19.05.2025, favorevole con prescrizioni
- Il **Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia**, preso atto delle condizioni ambientali indicate dalla Commissione VIA regionale, nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria PAUR del 20.05.2025 ha esplicitato le prescrizioni e chiarito i termini per l'ottemperanza delle stesse:

1. Condizioni ambientali ante operam – Progetto esecutivo:

- eseguire il monitoraggio delle componenti "atmosfera" (ad eccezione dei parametri PM10 e PM2.5), "vegetazione e flora", "fauna" e "rumore", con le frequenze e le durate indicate nell'elaborato SGM-AMB-REL-011_01 – Monitoraggio ambientale per la fase ante-operam;
- relativamente al monitoraggio delle polveri in atmosfera, il PMA dovrà includere il campionamento su 24 ore delle polveri (PM10 e PM2.5) in siti sopra e sottovento i punti di emissione per un periodo di almeno 15 giorni per 4 volte l'anno; tutti i risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti, comunque, in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità di controllo con periodicità annuale.

2. Condizioni ambientali fase di esercizio:

- eseguire il monitoraggio delle componenti "atmosfera" (ad eccezione dei parametri PM10 e PM2.5), "vegetazione e flora", "fauna" e "rumore", con le frequenze e le durate indicate nell'elaborato SGM-AMB-REL-011_01 – Monitoraggio ambientale per la fase di realizzazione dell'opera;
- impiego di barriere antirumore per il contenimento delle emissioni acustiche;
- irrorazione delle superfici per evitare l'innalzamento delle polveri al passaggio dei mezzi pesanti, con contestuale costante e periodica bagnatura delle strade utilizzate;
- predisposizione di aree impermeabilizzate e di aree appositamente attrezzate per evitare la dispersione di sostanze nel sottosuolo;
- monitoraggio delle componenti ambientali mediante rilievi puntuali sull'area di intervento;

- *predisposizione di apposita recinzione a delimitare le aree di cantiere;*
- *predisposte di tutte le strutture e le aree necessarie all'esecuzione dell'intervento, quali le aree di stoccaggio dei materiali, gli uffici, i servizi igienici, ecc.;*
- *impiegare mezzi di scavo di ultima tecnologia e silenziati;*
- *impiegare mezzi d'opera e mezzi di trasporto a basse emissioni;*
- *porre particolare cura nel caricamento dei mezzi di trasporto con il materiale scavato, per attenuare i rumori che il materiale provoca a contatto col fondo del cassone;*
- *i camion in uscita dal cantiere dovranno avere obbligatoriamente il telo di protezione completamente chiuso per evitare che la polvere possa diffondersi nell'ambiente circostante;*
- *curare la corretta e periodica manutenzione dei mezzi di cantiere, per evitare perdite di olii e grassi che possano interferire con il suolo e il sottosuolo;*
- *utilizzare vasche per il lavaggio ruote dei camion, che devono essere tenute costantemente pulite;*
- *limitare l'attività di cantiere alle ore diurne e per brevi periodi di tempo, evitando la sovrapposizione di lavorazioni rumorose;*
- *curare il corretto smaltimento dei rifiuti eventualmente non riutilizzati in cantiere, in conformità alle vigenti normative in materia, conferendoli presso centri autorizzati;*
- *curare lo spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili, evitando di tenerli accesi inutilmente, e l'arresto degli attrezzi nel caso di funzionamento a vuoto;*
- *limitazione dell'utilizzo dei motori ai massimi regimi di rotazione;*
- *inserire piantumazioni di alto e medio fusto e creare aree a verde che saranno piantumate con essenze autoctone;*
- *implementare il verde mediante essenze da definire in accordo con il WWF e con la direzione Gestore del Parco del Mar Piccolo;*
- *coprire con teloni materiali polverulenti trasportati e stoccati in area di cantiere;*
- *limitare le velocità dei mezzi in cantiere;*
- *utilizzare scivoli per lo scarico di materiali;*
- *posizionare le sorgenti di rumore in aree di cantiere lontane rispetto ai ricettori, compatibilmente con la necessità delle lavorazioni;*
- *relativamente al monitoraggio delle polveri in atmosfera, il PMA dovrà includere il campionamento su 24 ore delle polveri (PM10 e PM2.5) in siti sopra e sottovento i punti di emissione per un periodo di almeno 15 giorni per 4 volte l'anno; tutti i risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti, comunque, in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità di controllo con periodicità annuale.*

3. Condizioni ambientali fase post-operam:

- *eseguire il monitoraggio delle componenti "vegetazione e flora", "fauna" e "rumore", con le frequenze e le durate indicate nell'elaborato SGM-AMB-REL-011_01 – Monitoraggio ambientale per la fase post-operam;*
- *impiegare l'abbattitore delle polveri previsto all'interno dell'impianto di sabbiatura per mantenere la pulizia col costante flusso di aria, tutelando visibilità e sicurezza per l'operatore;*
- *impiegare l'unità filtrante all'interno dell'impianto di verniciatura per intercettare le particelle di vernice presenti nell'aria aspirata;*
- *impiegare il sistema di abbattimento polveri a filtro a tessuto ovvero il depolveratore a secco a mezzo filtrante presente all'interno dell'impianto di saldatura;*
- *posizionare le sorgenti di rumore in aree vicino all'opera realizzata;*
- *mantenere in buono stato i macchinari potenzialmente rumorosi, verificando periodicamente la conformità dei mezzi.*

Il **Proponente**, nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria PAUR del 20.05.2025, dichiarava ottemperabili le prescrizioni indicate dalla Commissione VIA regionale.

PER QUANTO SU RIPORTATO,

RICHIAMATI i verbali delle sedute di Conferenza di Servizi decisoria PAUR del 20.05.2025, del 08.07.2025, del 05.08.2025 e dell'11.09.2025.

RITENUTO, sulla scorta della valutazione positiva della Commissione VIA regionale, i cui contenuti sono qui condivisi dal Servizio VIA/VInCA, nonché dei pareri favorevoli rilasciati dagli Enti con competenza in materia ambientale riportati in narrativa, di poter esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo all'impianto oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale, proposto dalla società S.G.M. Srl;

RITENUTO che sussistano i presupposti per la conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR IDVIA 1036 ex art. 27 bis del TUA, ai sensi dell'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato ***“Progetto di regolarizzazione urbanistica e adeguamento normativo e funzionale di uno stabilimento e cantiere navale, sito in agro di Taranto, Località Buffoluto (ex Cantieri Navali Tosi), Prov. Taranto, C.A.P. 74121, Via/Piazza Contrada Leggiadrezze”***, proposto da **S.G.M. Srl**, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché l'art.2 della L.241/1990.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE E DEL D.LGS. 196/2003 E
S.M.I. COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I. E DEL D.LGS.
118/2011 E S.M.I**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria

e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato ***“Progetto di regolarizzazione urbanistica e adeguamento normativo e funzionale di uno stabilimento e cantiere navale, sito in agro di Taranto, Località Buffoluto (ex Cantieri Navali Tosi), Prov. Taranto, C.A.P. 74121, Via/Piazza Contrada Leggiadrezze”***, proposto dalla società **S.G.M. Srl**, sulla base dell’istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, delle valutazioni tecniche della Commissione VIA regionale, degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riferimento ai pareri e osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06, nonché agli esiti delle sedute di Conferenza di Servizi PAUR, rimandando ai relativi verbali;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR IDVIA 1036 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato ***“Progetto di regolarizzazione urbanistica e adeguamento normativo e funzionale di uno stabilimento e cantiere navale, sito in agro di Taranto, Località Buffoluto (ex Cantieri Navali Tosi), Prov. Taranto, C.A.P. 74121, Via/Piazza Contrada Leggiadrezze”***, proposto da **S.G.M. Srl**;
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguente allegato:
 - Allegato 1: “Quadro delle Condizioni Ambientali”
- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’Allegato 1 “Quadro delle Condizioni Ambientali”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di stabilire** che il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all’espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale), richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato 1 “Quadro delle Condizioni Ambientali”, avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza, come specificati;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti,

anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento:

- è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1 Quadro delle Condizioni Ambientali.pdf - 73efc5c9eb99ac26dcc890fd1c4e367340550003e086c0d5788cc33a1dde8368

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA/VINCA****Allegato 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Procedimento:** IDVIA 1036: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.**Progetto:** *"PROGETTO DI REGOLARIZZAZIONE URBANISTICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DI UNO STABILIMENTO E CANTIERE NAVALE, sito in agro di Taranto, Località Buffoluto (ex Cantieri Navali Tosi), Prov. Taranto, C.A.P. 74121, Via/Piazza Contrada Leggiadrezze".***Proponente:** Proponente: S.G.M. Srl

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 1036, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli Enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	Fase ante operam / di progettazione esecutiva 1. eseguire il monitoraggio delle componenti "atmosfera" (ad eccezione dei parametri PM10 e PM2.5), "vegetazione e flora", "fauna" e "rumore", con le frequenze e le durate indicate nell'elaborato SGM-AMB-REL-011_01 – Monitoraggio ambientale per la fase ante-operam; 2. relativamente al monitoraggio delle polveri in atmosfera, il PMA dovrà includere il campionamento su 24 ore delle polveri (PM10 e PM2.5) in siti sopra e sottovento i punti di emissione per un periodo di almeno 15 giorni per 4 volte l'anno; tutti i risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti, comunque, in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità di controllo con periodicità annuale. [Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 262319/2025 del 19.05.2025]. [Esplicitazioni e chiarimenti del Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia nella seduta di Conferenza di Servizi del 20.05.2025]. Fase di esercizio 3. eseguire il monitoraggio delle componenti "atmosfera" (ad eccezione dei parametri PM10 e PM2.5), "vegetazione e flora", "fauna" e "rumore", con le frequenze e le durate indicate nell'elaborato SGM-AMB-REL-011_01 – Monitoraggio ambientale per la fase di realizzazione dell'opera; 4. impiego di barriere antirumore per il contenimento delle emissioni acustiche; 5. irrorazione delle superfici per evitare l'innalzamento delle polveri al passaggio dei mezzi pesanti, con contestuale costante e periodica bagnatura delle strade utilizzate; 6. predisposizione di aree impermeabilizzate e di aree appositamente attrezzate per evitare la dispersione di sostanze nel sottosuolo; 7. monitoraggio delle componenti ambientali mediante rilievi puntuali sull'area di intervento; 8. predisposizione di apposita recinzione a delimitare le aree di cantiere; 9. predisposte di tutte le strutture e le aree necessarie	Regione Puglia Servizio VIA/VinCA



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

	<i>all'esecuzione dell'intervento, quali le aree di stoccaggio dei materiali, gli uffici, i servizi igienici, ecc.;</i> 10. <i>impiegare mezzi di scavo di ultima tecnologia e silenzianti;</i> 11. <i>impiegare mezzi d'opera e mezzi di trasporto a basse emissioni;</i> 12. <i>porre particolare cura nel caricamento dei mezzi di trasporto con il materiale scavato, per attenuare i rumori che il materiale provoca a contatto col fondo del cassone;</i> 13. <i>i camion in uscita dal cantiere dovranno avere obbligatoriamente il telo di protezione completamente chiuso per evitare che la polvere possa diffondersi nell'ambiente circostante;</i> 14. <i>curare la corretta e periodica manutenzione dei mezzi di cantiere, per evitare perdite di olii e grassi che possano interferire con il suolo e il sottosuolo;</i> 15. <i>utilizzare vasche per il lavaggio ruote dei camion, che devono essere tenute costantemente pulite;</i> 16. <i>limitare l'attività di cantiere alle ore diurne e per brevi periodi di tempo, evitando la sovrapposizione di lavorazioni rumorose;</i> 17. <i>curare il corretto smaltimento dei rifiuti eventualmente non riutilizzati in cantiere, in conformità alle vigenti normative in materia, conferendoli presso centri autorizzati;</i> 18. <i>curare lo spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili, evitando di tenerli accesi inutilmente, e l'arresto degli attrezzi nel caso di funzionamento a vuoto;</i> 19. <i>limitazione dell'utilizzo dei motori ai massimi regimi di rotazione;</i> 20. <i>inserire piantumazioni di alto e medio fusto e creare aree a verde che saranno piantumate con essenze autoctone;</i> 21. <i>implementare il verde mediante essenze da definire in accordo con il WWF e con la direzione Gestore del Parco del Mar Piccolo;</i> 22. <i>coprire con teloni materiali polverulenti trasportati e stoccati in area di cantiere;</i> 23. <i>limitare le velocità dei mezzi in cantiere;</i> 24. <i>utilizzare scivoli per lo scarico di materiali;</i> 25. <i>posizionare le sorgenti di rumore in aree di cantiere lontane rispetto ai ricettori, compatibilmente con la necessità delle lavorazioni;</i> 26. <i>relativamente al monitoraggio delle polveri in atmosfera, il PMA dovrà includere il campionamento su 24 ore delle polveri (PM10 e PM2.5) in siti sopra e sottovento i punti di emissione per un periodo di almeno 15 giorni per 4 volte l'anno; tutti i risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti, comunque, in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità di controllo con periodicità annuale.</i>	
--	--	--



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

	<i>[Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 262319/2025 del 19.05.2025].</i> <i>[Esplicitazioni e chiarimenti del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia nella seduta di Conferenza di Servizi del 20.05.2025].</i> Fase post operam 27. eseguire il monitoraggio delle componenti "vegetazione e flora", "fauna" e "rumore", con le frequenze e le durate indicate nell'elaborato SGM-AMB-REL-011_01 – Monitoraggio ambientale per la fase post-operam; 28. impiegare l'abbattitore delle polveri previsto all'interno dell'impianto di sabbiatura per mantenere la pulizia col costante flusso di aria, tutelando visibilità e sicurezza per l'operatore; 29. impiegare l'unità filtrante all'interno dell'impianto di verniciatura per intercettare le particelle di vernice presenti nell'aria aspirata; 30. impiegare il sistema di abbattimento polveri a filtro a tessuto ovvero il depolveratore a secco a mezzo filtrante presente all'interno dell'impianto di saldatura; 31. posizionare le sorgenti di rumore in aree vicino all'opera realizzata; 32. mantenere in buono stato i macchinari potenzialmente rumorosi, verificando periodicamente la conformità dei mezzi. <i>[Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 262319/2025 del 19.05.2025].</i> <i>[Esplicitazioni e chiarimenti del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia nella seduta di Conferenza di Servizi del 20.05.2025].</i>	
B	Fase ante operam / di progettazione esecutiva / di esercizio / post operam 33. siano attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione previste nell'elaborato "SGM-AMB-REL-009_00-Studio di Impatto Ambientale.pdf" (cfr. paragrafo 8.4) nonché le azioni di monitoraggio riportate nell'elaborato "SGM-AMB-REL-011_03-PMA_ALLEGATO 5.pdf.p7m.	Regione Puglia Servizio VIA e VInCA - ARPA Puglia DAP Taranto